

L'amore nell'amore

Vincenzo Rimola

L'AMORE NELL'AMORE

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Vincenzo Rimola
Tutti i diritti riservati

*L'amore è:
passione, possessione,
ossessione, liberazione*

*A mia moglie Ramona
e a mia figlia Francescapia
con tanto amore*



XOINZENZO

poeta del silenzio

9/9/2000

REKIL

ATTESTAZIONE PERSONALE
DEL MAESTRO IBRAHIM KODRA

Esperienze dell'Autore

La visione della Madonna sul monte Sellaro

Percorro la strada che dal bivio di Doria (Cs) porta a Francavilla Marittima (Cs) da circa 10 anni per motivi di lavoro. In un bivio di questo mio percorso giornaliero incontro un crocifisso ed io come d'abitudine lo saluto facendomi il segno della croce. Quella mattina in preda ai miei pensieri non lo feci. Era il 5 novembre del 2006 e mentre percorrevo, come tutte le mattine, la solita strada, ad un tratto dal Dolce Dorme e precisamente dal monte Sellaro, un raggio di luce mi rapisce lo sguardo, e nel mentre il raggio piano si dileguava la vidi, era lì la vedevo era l'immagine della Vergine Maria ma... incredulo mi sfregai gli occhi e mi chiesi se stessi sognando o se fosse la realtà; mi fermai e scesi addirittura dal camion: quella figura era lì luccicante più che mai. Sembrava mi dicesse... guardami sono qui, mi vedi? mi lanciava dei sorrisi luminosi ed io impietrito non sapevo cosa fare; la prima cosa che mi venne in mente fu quella di inginocchiarmi e farmi il segno della croce. Durante tutto l'arco del giorno non riuscii a pensare ad altro, tant'è che cominciai a chiedere in giro alla gente del posto se su quelle montagne qualcuno avesse mai notato qualche fenomeno del genere, tutti mi risposero di no e mi chiesero il perché, ma io per non rischiare di passare per matto non diedi alcuna spiegazione. I giorni seguenti, per rendermi conto se

anche gli altri fossero in grado di vederla vi condussi sul posto mia moglie, poi mio padre e poi altri amici. Quando fui certo che anche gli altri erano riusciti a vedere quella figura, mi rivolsi subito ai Parroci sia del santuario che di Francavilla M., i quali si limitarono a rispondermi con tono dimesso *“lascia stare, sai come sono queste cose, la gente non ci crede”*.

Io ostinato più che mai cominciai a scattare delle foto, vedendo che anche le foto confermavano ciò che vedevo, decisi di avvisare la stampa. Mi misi in contatto con il giornalista della Gazzetta del Sud il dott. Domenico Marino. Fui io stesso ad accompagnarlo nel luogo ove l'immagine della Vergine era più visibile e dove io avevo già scattato delle foto. La sua esclamazione fu: *“come posso non scrivere. Eccola è lì, la vedo... c'è”*.

Il giorno seguente la Gazzetta del Sud riportava in prima pagina la notizia con tanto di foto.

I giorni successivi tutti gli altri quotidiani della Calabria pubblicarono la notizia. Fui intervistato anche dalle tivù locali tra le quali Tele Cassano, la quale mandò il servizio anche su Calabria Channel. La mia delusione è quella di sapere che ancora oggi la chiesa non ha mosso un dito di fronte a questa situazione; ma io continuerò a portare avanti tutto ciò, anche perché son convinto che se è capitato a me credo che ci sia un motivo ed io voglio scoprirlo!

Gazzetta del Sud Venerdì 1 Dicembre 2006

Cosenza - Provincia

Cerchiaia di Calabria in mattinata è visibile da tutta la Sibartide

Miracolosa apparizione della Madonna sul Dolcedorme

Mistero su un'immensa icona della Vergine a poca distanza dal noto santuario mariano



Domenico Mallo
Cosenza e Calabria

La Pura di Monti - dove ispirazione in la sua figura - scendeva dalla Sibartide. Questo santuario è l'unico che oggi esiste nella valle, ma è stato ricostruito nel 1970. La Vergine della neve. Ma anche la cerchiaia di Calabria. La cerchiaia di Calabria è un fenomeno che si manifesta ogni anno, in genere a fine maggio o all'inizio di giugno. Si tratta di una manifestazione religiosa che si svolge in un luogo che è stato dichiarato santuario mariano nel 1970. La cerchiaia di Calabria è un fenomeno che si manifesta ogni anno, in genere a fine maggio o all'inizio di giugno. Si tratta di una manifestazione religiosa che si svolge in un luogo che è stato dichiarato santuario mariano nel 1970.

Gazzetta del Sud - 01 dicembre 2006

Gazzetta del Sud il supplemento "GazzettaAvvisi"

COSENZA Venerdì 1 Dicembre 2006 Euro 3,00

Crusa: abuso d'ufficio e turbative in diversi appalti di materiale sanitario

Prende da un settimanale romano e teste a Catanzaro ma indagato

CERCHIAIA DI CALABRIA

Crchia - Positivo l'incontro tra il Papa e il Patriarca

All'interno

INCONTRO AL CONSORZIO Napolitano: «L'Occidente non è una entità superiore»

» PAGINA 2

OGGI AL VOTO Al Consiglio dei ministri il rinvio delle professioni

» PAGINA 4

PROCESSO PREVITI Milano - «Sospettente»

Si grida al miracolo

La apparizione della Madonna è apparsa in pieno sole




Gazzetta del Sud - 01 dicembre 2006



Il Quotidiano della Calabria - 05 dicembre 2006

TRACCE

di primavera
la cultura, gli spettacoli, le idee

La provincia

di Franco Cimino

LA POESIA DI RIMOLA
Spirito e anima nei versi dello scrittore di Spezzano

SI SVOGLIA A MONTATO "INSIEME PER LA GIOIA"

Il titolo, nei giorni scorsi, ha suscitato un certo interesse. Si tratta di un libro di poesie di Franco Cimino, edito da "L'Espresso". Il libro è intitolato "La Gioia". Il titolo è scelto in riferimento al luogo di nascita dello scrittore, Spezzano della Gioia. Il libro è diviso in due parti: "La Gioia" e "La Gioia". Il libro è una raccolta di poesie scritte da Cimino tra il 1980 e il 2006. Il libro è una raccolta di poesie scritte da Cimino tra il 1980 e il 2006. Il libro è una raccolta di poesie scritte da Cimino tra il 1980 e il 2006.

La Provincia Cosentina

Vincenzo Rimola e il miracolo ricevuto dal S.S. P.
Pio raccontato davanti alle telecamere di Rai 2
nel programma "Piazza Grande" di Giancarlo Magalli il 27/03/2006



Era il 25 giugno del 1999 quando fui colto da una aneurisma cerebrale al top dell'arteria basilare. Mi portarono all'ospedale civile l'Annunziata di Cosenza, dove i medici effettuati i dovuti controlli accertarono che si trattava di aneurisma cerebrale. I medici non volevano neanche operare, dissero ai miei genitori che la situazione era molto complicata e che c'era ben poco da fare, anzi dichiararono addirittura che solo un miracolo avrebbe potuto salvarmi.

Mio padre ostinato firmò tutti i documenti affinché operassero, mi indussero in coma farmacologico e proprio in quello stato di coma io ebbi una visione: sognai, vidi...non so! il S.S. P. Pio.

Costui piegatosi su di me e con la sua mano sul mio capo mi disse: *puoi stare tranquillo ci sono io qui a vegliare su di te, andrà tutto bene.*

Fu così che molto velocemente dopo l'intervento cominciai una ripresa inspiegabile per i medici al punto che mi guardavano come se vedessero un fantasma.

La cosa che ancor più fa pensare ad un miracolo è come io ne sia uscito indenne e senza alcun deficit, visto che chiunque subisce un operazione al cervello riporta poi vari deficit.

Anche durante la trasmissione di G. Magalli dove ho raccontato l'evento è intervenuto telefonicamente il prof. G. Corriero il quale ha eseguito l'operazione affermando che se non ci fosse stata una mano dall'alto non ci sarebbe stato nulla da fare.